

**REGIONE DEL VENETO**  
**AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO-  
SANITARIA N.14**

Sede Centrale: 30019 Chioggia - Strada Madonna Marina 500 - C.F. e P.I. 02798310278 -

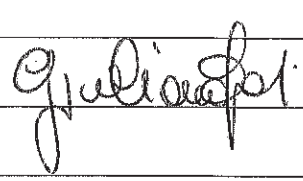
[www.asl14chioggia.veneto.it](http://www.asl14chioggia.veneto.it)

**DIREZIONE GENERALE**  
**DIPARTIMENTO TECNICO**  
**UO PROVVEDITORATO**  
**SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE**

Fornitura di un sistema TAC – Lavori edili e impiantistici di adattamento dei locali – installazione del sistema TAC

**DOCUMENTO UNICO**  
**VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA**  
**– DUVRI –**

Chioggia | 13/08/2014

Datore di lavoro Dr. Giuseppe dal Ben	
Servizio Prevenzione e Protezione Giuliana Garbin	
Responsabili dell'attività per il Committente	
Responsabili dell'attività per Azienda appaltatrice	

Chioggia

**Documento di valutazione dei rischi da interferenza nei lavori in appalto**  
**(articolo 3 comma 3 Legge n. 123 del 3 giugno 2007)**

**Dati generali Azienda committente**

Ragione sociale

Azienda Ulss 14

Sede legale e amministrativa

Via Madonna Marina 500

Telefono

041/5534111

CF/P IVA

02798310278

Soggetti nominati dal  
Committente con compiti di  
sicurezza relativamente  
all'appalto.

**Dati generali dell'Azienda appaltatrice**

Ragione sociale

Sede legale e amministrativa

Telefono

CF/P IVA

N. iscrizione alla CCIAA

Datore di Lavoro

Responsabile dell'appalto per  
l'azienda appaltatrice

Soggetti nominati  
dall'Azienda appaltatrice con  
compiti di sicurezza  
relativamente agli appalti

*Questa scheda deve essere ripetuta tante volte quante sono le aziende coinvolte*

### Descrizione sintetica dei lavori oggetto dell'appalto

L'esigenza di intervento è prevista

come acquisizione di un nuovo sistema TAC

sorge dalle seguenti rilevazioni. Motiv. che hanno generato la richiesta di intervento

▪	Esistenza di attrezzature migliori dal punto di vista sanitario e tecnico
▪	
▪	
▪	
▪	

### Descrizione dei luoghi dell'intervento

Presidio Ospedaliero dell'AULSS 14 di Chioggia	Vedi planimetrie edifici ed impianti reperibili presso UT
--	---

### Descrizione sintetica delle attività di lavoro dell'azienda appaltatrice

Attività di lavoro. **Adattamento dei locali – Installazione del nuovo sistema TAC**

Nella esecuzione dei lavori da parte delle aziende appaltatrici le attività si possono sintetizzare come segue.  
Fasi della lavorazione

1.	Esecuzione di lavori edili nell'area individuata per l'installazione della nuova TAC (a carico del Committente AUSSL 14).
2.	Esecuzione di lavori di impiantistica nell'area individuata per l'installazione della nuova TAC (a carico del Committente AUSSL 14).
3.	Installazione della nuova TAC e lavori di adattamento (a carico della Ditta Fornitrice)
4.	Realizzazione di lavori di finitura (a carico del Committente AUSSL 14).
5.	

Attività lavorative per fase – nel caso specifico sono descritte le attività lavorative per fase solo per la prima e per la terza fase in quanto le altre fasi sono sufficientemente descritte

▪	Fase 1: esecuzione di opere provvisorie finalizzate all'isolamento dell'area, all'individuazione e messa in sicurezza dei percorsi; tali opere definiranno il cantiere anche nelle altre fasi.
▪	Fase 2. Esecuzione lavori di impiantistica all'interno della area di cantiere
▪	Fase3: - esecuzione dei lavori preventivi all'installazione di competenza della Ditta Fornitrice; - installazione del nuovo sistema..
▪	Fase 4: opere di finitura e smontaggio del cantiere.
▪	

### Posizionamento del cantiere e delle attrezzature dell'azienda appaltatrice

Tipologia:	S/N	Descrizione sintetica
fuori degli edifici dell'Azienda committente	S	Area di arrivo dei materiali e delle apparecchiature- Area di deposito.
all'interno di edifici o di aree in cui non ci sono lavoratori del Committente	S	Aree occupate dai cantieri o come depositi temporanei o come percorsi di raggiungimento del cantiere.
in aree in cui sono presenti contemporaneamente lavorazioni del Committente	S	Aree di lavorazione adiacenti o parzialmente intersecate con altre aree in cui sono in funzione attività della UO radiologia.
in aree di passaggio	S	Trasporto di materiali, attrezzature, semoventi, ecc. Passaggio di lavoratori delle aziende appaltatrici. Posizionamento di attrezzature.
cantieri mobili	S	

### Contemporaneità delle attività lavorative

Orario di lavoro	▪ Gli operatori delle aziende appaltatrici lavorano negli stessi orari di quelli dell'azienda committente e dei fornitori di servizi.
Interferenze con area critica	▪ Gli operatori dell'azienda appaltatrice lavorano in aree adiacente a quelle in cui sono in corso le normali attività delle UO di Radiologia.
Interruzioni del servizio	▪ Sono possibili interruzioni di servizi a causa dei lavori o per gusti.

*Interferenze con le opere strutturali, gli impianti, le attrezzature esistenti.*

▪	Gli interventi delle aziende appaltatrici interessano direttamente sia le strutture sia gli impianti. Si possono perciò generare guasti e interruzioni dei servizi.
▪	
▪	
▪	

*Interferenze di tipo ambientale*

▪	I gusti che possono essere prodotti possono creare disagi a livello generale interno.
▪	

Le lavorazioni edili e impiantistiche possono essere parzialmente contemporanee; le altre sono invece in sequenza.

<b>Rischi rilevati nelle aree e nelle attività di lavoro interferenti</b>	
<b>Committente (stazione appaltante)</b>	<b>Vedi scheda allegata</b>
<p>Le lavorazioni edili e impiantistiche possono essere contemporanee. Le altre lavorazioni saranno eseguite in sequenza.</p> <p>Le aree di cantiere sono isolate mediante pareti provvisorie sigillate ed è interdetto l'accesso dei lavoratori delle aziende appaltatrici ad aree in cui siano in corso attività sanitarie. Di conseguenza non sono prevedibili rischi specifici legati a queste attività, ma solo eventuali interferenze nel corso del trasporto di materiali e di attrezzature che comunque avverrà in aree comuni e attraverso percorsi obbligati e protetti.</p> <p>Il Committente AULSS 14 è intenzionato richiedere l'esecuzione delle lavorazioni edili nel quadro del contratto di manutenzione all'azienda che è titolare dello stesso e che ha prodotto per questo un PSC e un POS. Conseguentemente le opere provvisionali saranno realizzate secondo quanto previsto dall'azienda appaltatrice delle manutenzioni.</p> <p>Le altre aziende cioè l'esecutrice degli impianti, l'azienda fornitrice del sistema TAC e l'esecutrice dei lavori di finitura usufruiranno delle stesse opere provvisionali fatto salvo di alcune avvertenze nel caso di trasporti di attrezzature o materiali particolari.</p>	
<p>La Valutazione del Rischio che viene posta in atto dal SPP dell'AULSS 14 ha origine:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ dall'analisi del tipo e dello stato delle fonti di pericolo oggettive con le quali i lavoratori interagiscono nella loro attività di lavoro;</li><li>▪ dall'analisi delle modalità di esecuzione dei processi di lavoro che permettono di individuare le situazioni pericolose nelle quali i lavoratori sono coinvolti.</li></ul> <p>In una prima fase i pericoli individuati vengono valutati secondo la loro potenzialità considerando la loro rilevanza, l'esposizione dei lavoratori la tipologia del massimo danno e la probabilità che questo si verifichi. Si arriva a determinare un "indice di rischio" espresso da un valore che deve essere considerato in rapporto al valore massimo di 240 e che corrisponde ad un livello di attenzione, con il quale si vuole descrivere la potenzialità del pericolo.</p> <p>Nel caso siano state adottate le misure ritenute adeguate a ridurre il rischio, il rischio effettivo (residuo) risulta ridotto in proporzione alla efficacia e completezza degli interventi.</p> <p><i>Le modalità complete utilizzate per la Valutazione dei Rischi da parte del SPP dell'AULSS 14 sono disponibili presso lo stesso SPP</i></p> <p>Nel caso di attività interferenti vengono prese in considerazione nella scheda allegata le situazioni pericolose che possono essere indotte nei confronti dei lavoratori dell'Azienda appaltatrice dalle attività del Committente.</p> <p>Per esse viene calcolato l'indice di rischio riferito ai lavoratori dell'Azienda appaltatrice per l'attività che svolgono nei locali o nelle aree prese in esame. In questo quadro sono prese in considerazione fonti di pericolo esistenti per tutti i lavoratori e pericoli generati dalle stesse attività lavorative.</p> <p>Nel primo caso si dovrà considerare una rilevanza generale ed una esposizione specifica, nel secondo caso sia la rilevanza che l'esposizione saranno specifiche per l'attività svolta.</p> <p>Un criterio analogo viene applicato per le situazioni pericolose che potrebbero essere indotte dalle attività di lavoro dell'Azienda appaltatrice sui lavoratori dell'AULSS 14 considerando l'effettiva rilevanza ed esposizione proprie del pericolo indotto dall'interferenza.</p> <p>Successivamente vengono indicati gli interventi da realizzare prima dell'inizio dei lavori in accordo tra Committente ed Azienda appaltatrice che comprendono l'eventuale uso di DPI. La realizzazione di queste misure che si deve ritenere obbligatoria, comporta un abbattimento del rischio effettivo che viene individuato in via preventiva nella scheda e che quindi viene calcolato dopo l'attuazione. In relazione al valore residuo dovranno essere realizzate eventuali azioni informative e formative specifiche ed eventualmente particolari procedure ed accorgimenti.</p> <p>Si forniscono pertanto delle schede predisposte con i dati indicati. Il calcolo finale deve essere completato</p>	

	congiuntamente.
Azienda appaltatrice	Vedi scheda allegata
L'azienda appaltatrice che dovrà realizzare le opere provvisorie fornisce un POS. Le misure che saranno indicate in questo documento e nelle tabelle allegate e che devono essere riportate nel POS si ritengono sufficienti alla eliminazione o almeno alla riduzione dei rischi. Eventuali interferenze tra azienda esecutrice dei lavori edili e azienda esecutrice degli impianti saranno prese in considerazione dopo che esse saranno state identificate. Se necessario eventuali interferenze saranno oggetto di un documento di integrazione del DUVRI-	

Si ritiene opportuno segnalare le seguenti non conformità presenti in impianti e apparati.

▪	Il tipo di lavorazioni che sono richieste prevedono l'isolamento del cantiere dal resto della UO. Eventuali non conformità non incideranno comunque con le lavorazioni.
▪	Informazioni riguardanti gli allacciamenti all'impianto elettrico possono essere reperite presso l'Ufficio Tecnico
▪	
▪	

In merito alla valutazione dei rischi si forniscono le seguenti prescrizioni per i lavoratori del Committente

▪	Divieto di accesso all'area in cui operano i lavoratori dell'azienda appaltatrice.
▪	Il dirigente e il preposto della UO di Radiologia sono obbligati a segnalare qualsiasi anomalia emerga nel corso delle lavorazioni
▪	
▪	

In merito alla valutazione dei rischi si forniscono le seguenti prescrizioni per i lavoratori dell'Azienda appaltatrice

▪	Divieto di accesso nelle aree in cui sono in atto attività dell'azienda committente se non in accordo con i responsabili delle stesse attività.
▪	
▪	
▪	



### **Layout di separazione spazio – temporale**

*In linea generale i cantieri e le attività di lavoro poste in atto dall'Azienda appaltatrice devono essere installati ed eseguiti realizzando una separazione totale ottenuta interponendo barriere fisiche ed uno spazio libero. La realizzazione di tale separazione, concordata tra il responsabile di area del Committente e il responsabile dell'Azienda appaltatrice e i costi relativi, sono a carico di quest'ultima.*

**Le attività di lavoro eseguite dall'Azienda appaltatrice devono, per quanto possibile, essere realizzate al di fuori dell'orario di lavoro del Committente.**

**Qualora le lavorazioni dell'azienda appaltatrice interferiscano nell'area oggetto dell'intervento e per i tempi dello stesso con l'attività del Committente e questa non possa essere sospesa per il tempo necessario ad eseguire i lavori, l'Azienda appaltatrice dovrà:**

▪ concordare la compatibilità dell'intervento con il competente responsabile del reparto o del servizio nel quale i lavori devono essere eseguiti con particolare riferimento:
□ agli orari delle lavorazioni,
□ al transito di materiali e degli operatori
□ all'eventuale interruzione di erogazione dei servizi quali: energia elettrica, erogazione gas medicali acqua potabile, riscaldamento, trattamento aria, telefoni, trasmissione dati, ecc..;
▪ evitare, per quanto possibile, i rumori e l'emissione di polveri che possono verificarsi, ad esempio, eseguendo le operazioni di demolizione che devono essere attuate possibilmente a mano o con mezzi non meccanici;
▪ delimitare accuratamente l'area oggetto dell'intervento con transennamenti idonei ad impedire interferenze e ad evitare che durante le lavorazioni:
□ si sviluppino situazioni che potrebbero provocare danni o rendere insicure aree o attrezzature,
□ siano messi in atto azioni che possano dare origine ad incendi,
□ la polvere o altri materiali invadano l'area in cui si svolgono attività del Committente ed i rumori si propaghino direttamente;
▪ approntare, se possibile, un percorso autonomo dai percorsi comuni alle attività del Committente per materiali ed operai in transito, anche con l'eventuale installazione di opere provvisorie;
▪ verificare con il SPP le vie di fuga e di circolazione nelle diverse aree interessate da un eventuale cantiere;
▪ al termine di ogni giornata lavorativa, e comunque dopo ogni lavorazione, curare lo sgombero di tutti i materiali di risulta e la pulizia accurata dell'area di intervento. I materiali di risulta potranno essere temporaneamente accatastati in apposito sito, da concordare con il Responsabile del Committente.

**Nel caso specifico,**

Si ritiene opportuno isolare completamente l'area in cui saranno eseguite le lavorazioni. Le operazioni di trasporto e di transito dovranno essere eseguite utilizzando percorsi concordati con il personale incaricato dall'azienda committente.

**In generale si deve**

- concordare con il personale incaricato dall'azienda committente la sequenza delle lavorazioni in modo da evitare qualsiasi interferenza tra le attività dell'azienda appaltatrice, del committente e di aziende terze fornitrici di servizi.  
- verificare anche in corso d'opera il mantenimento delle condizioni minime per garantire l'azione in emergenza per come essa deve essere eseguita in considerazione delle attività dell'azienda committente.

**In particolare poiché le attività delle Aziende Appaltatrici consistono in attività edili, impiantistiche e di installazione di attrezzature eseguite in aree normalmente utilizzate dalle UO dell'AULSS 14, dovranno essere adottate le seguenti prescrizioni:**

▪ gli operatori delle Aziende appaltatrici dovranno essere informati in senso generale dei rischi presenti nelle aree adiacenti a quelle in cui operano; queste aree sono comunque interdette al loro ingresso salvo nel caso di attività concordata con i responsabili locali che forniranno loro le prescrizioni necessarie a eliminare eventuali rischi di tipo ospedaliero, a priori non prevedibili, ai quali potrebbero essere esposti;
▪ gli operatori delle aziende appaltatrici dovranno essere informati di come sono state provvisoriamente modificate le modalità di gestione dell'emergenza e in particolare le vie di esodo nelle aree in cui sono in corso le lavorazioni con lo scopo di evitare che si creino ingombri che pregiudichino l'azione del personale delle UO in condizioni di emergenza;
▪ in caso di emergenza non sanitaria i lavoratori delle aziende appaltatrici sono obbligati ad agire di supporto per una eventuale evacuazione e comunque per la messa in sicurezza dei degenti; nel corso di queste azioni dovranno seguire le indicazioni del coordinatore della UO interessata e

comunque del responsabile temporaneo.

Si ritiene comunque necessario che il responsabile dei lavori eseguiti a livello locale si coordini con i responsabili del Committente al fine di scambiarsi le informazioni sulle specifiche interferenze ed individuare le misure di prevenzione e protezione più idonee.

Forme di interruzione del lavoro dell'Azienda appaltatrice potranno essere poste in atto dal Committente nei casi in cui si verificassero situazioni di emergenza.

I criteri citati saranno utilizzati per stendere opportune procedure da concordare tra Committente ed azienda appaltatrice.

***Nel quadro di un reciproco scambio di informazione si fa carico all'Azienda appaltatrice di fornire a tutti i propri addetti presenti nell'ASL un cartellino contenente il nome dell'azienda, la fotografia del lavoratore, un numero identificativo del lavoratore e la sua mansione.***

#### **Impegni di coordinamento**

Il documento unico di valutazione dei rischi interferenti, redatto dal Committente e allegato al contratto d'opera costituisce la prima stesura di riferimento per l'attività di reciproca informazione e di coordinamento. Tale documento verrà approvato, con eventuali integrazioni e modifiche, in una riunione di coordinamento, indetta prima dell'inizio dei lavori, dal responsabile per il Committente e dal Servizio di Prevenzione e Protezione. A essa partecipano tutte le ditte che operano all'interno di un unico appalto. In una seconda riunione degli stessi soggetti, fissata nel corso della prima tenendo conto della durata dell'appalto, saranno verificate l'effettiva applicazione di quanto previsto nel documento di valutazione dei rischi, la fornitura di formazione e di informazione e l'esecuzione delle prescrizioni fornite. Altre riunioni potranno essere richieste dal Committente o dall'Azienda appaltatrice tutte le volte che lo si riterrà necessario.

#### **Costi**

I costi relativi agli interventi da porre in atto al fine di eliminare o ridurre i rischi da interferenza sono stati calcolati tenendo conto degli interventi prevedibili in relazione alle opere descritte. Essi sono specificati nella tabella allegata. Nel caso specifico ammontano a 598,00 €. Tali costi, generati dall'attività di informazione e di coordinamento, si devono considerare aggiuntivi a quelli previsti nel POS per le opere provvisoriale e di messa in sicurezza.

#### **Individuazione referenti**

Per qualsiasi integrazione od ulteriore necessità di coordinamento o informazione utile ad eliminare o ridurre i rischi, l'Impresa/l'affidatario può contattare i seguenti referenti:

Referente per l'Azienda committente:

sig. Gianfranco Guerra

tel. 041 5534786

In caso di irreperibilità del referente:

Servizio di prevenzione e protezione

tel. 041 5534622/4208

Servizio di reperibilità/pronto intervento

tel

Referente per l'impresa appaltatrice:

sig. .... tel. ....

In caso di irreperibilità del referente:

..... tel. .... / .....

Il Committente si impegna a contattare il referente dell'Azienda appaltatrice per qualsiasi incertezza o chiarimento relativo alla scelta delle procedure più idonee a tutelare il personale e per definire il necessario coordinamento nel caso di impreviste interferenze dei lavori con le su attività.

Da parte sua l'Azienda appaltatrice si impegna a diffondere le informazioni sui rischi e sulle misure di prevenzione e protezione adottate al fine di ridurre i rischi di interferenza.

Il Committente deve inoltre essere informato sulle azioni di coordinamento intraprese tra le diverse aziende subappaltatrici.

**Infortuni occorsi durante il lavoro**

In caso di infortunio sul lavoro l'Azienda appaltatrice si impegna a dare tempestiva comunicazione del fatto al referente del Committente con il quale dovrà verbalizzare l'accaduto utilizzando la modulistica interna prevista dal Committente stesso.

**Comportamento in emergenza**

Le indicazioni di base per le situazioni di emergenza che sono state fornite ai lavoratori dell'AULSS 14 vengono fornite nell'allegato.

Nel piano di emergenza del Committente viene indicata come persona responsabile dell'evacuazione il Caposala o l'infermiere anziano nel caso in cui il primo non sia presente.

Dovrà essere realizzata un'azione di coordinamento tra il piano di emergenza e le conseguenti attività dell'AULSS 14 e quello dell'Azienda appaltatrice.

Nel caso di necessità i presidi antincendio e i mezzi di comunicazione di proprietà dell'AULSS 14 sono messi a disposizione dei lavoratori dell'Azienda appaltatrice.

Sempre in caso di necessità il Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero è a disposizione dei lavoratori dell'Azienda appaltatrice.

**Prescrizioni generali che vengono fornite all'Azienda appaltatrice.****Al lavoratori dell'Azienda appaltatrice è vietato:**

- intervenire su lavorazioni in atto,
- rimuovere o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti o macchine,
- compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza in quanto possono compromettere la sicurezza di altre persone,
- compiere, in mancanza di un permesso concordato, lavori che possono dare origine ad innesco di incendio come ad esempio usare mezzi igniferi, realizzare lavori di saldatura, usare fiamme libere ... ,
- fumare all'interno di qualsiasi locale dell'AULSS 14,
- ingombrare passaggi, corridoi, uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura,
- compiere qualsiasi operazione su organi in movimento,
- accedere, senza specifica autorizzazione, all'internodi locali ad accesso autorizzato tra cui: vani tecnici, cabine elettriche, altri luoghi dove possano esserci apparati elettrici in tensione o apparati di erogazione di gas medicali,
- apportare modifiche, di qualsiasi genere a macchine o impianti senza la preventiva autorizzazione del responsabile del Committente,
- usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa,
- permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro.

**I lavoratori dell'Azienda appaltatrice devono:**

- rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza;
- richiedere l'intervento del referente dell'Azienda Committente, in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;
- recingere la zona di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
- rispettare scrupolosamente i cartelli di ammonitori affissi all'interno delle strutture aziendali;
- richiedere di volta in volta nel caso di lavori di saldatura o di utilizzo di fiamme libere o comunque che possono generare inneschi di incendi la preventiva autorizzazione scritta al referente dell'Azienda;
- usare i mezzi protettivi individuali e, ove espressamente previsto, anche gli otoprotettori;
- di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- segnalare immediatamente al responsabile del Committente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

**L'Azienda appaltatrice si impegna a contattare il responsabile del Committente per qualsiasi incertezza o chiarimento relativo alla scelta delle procedure più idonee a tutelare il personale**



**Intervallo di valori delle variabili**

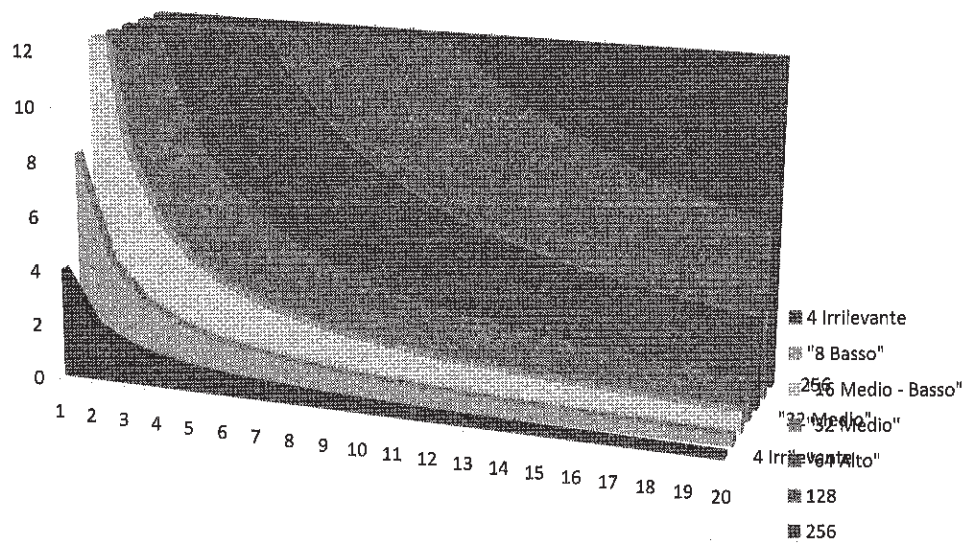
Pericolo			Danno		
Rilevanza	Nessuna	0	Entità	Leggero	1
	Ambiente che genera disagio	1		Serio e reversibile	2
	Ambiente che genera difficoltà - Dispersioni ambientali - Impatto	2		Serio e irreversibile	3
	Utilizzazione generica	3		Mortale	4
	Utilizzazione specifica - diretta	4			

Esposizione			Probabilità		
	Nessuna	0		Improbabile	1
	Molto rara	0 - 1		Probabile	2
	Rara	2		Alta probabilità	3
	Frequente	3			
	Molto frequente	4			
	Continua	5			

**Tasso relativo al comportamento sul posto di lavoro**

			Rischio		
Riduzione al		0		0	assente
		0,1		0,1	irrelevante
		0,3		0,3	trascurabile
		0,4		0,4	basso
		0,6		0,6	medio
		0,8		0,8	medio-alto
Nessuna riduzione		100%		1	alto

Massimo Indice di rischio	
Rilevanza della fonte di pericolo	4
Esposizione al pericolo	4
Entità del danno	4
Evitabilità del danno	3
Indice di rischio	192



	Ore	3 (0,5 ore * 6 operai)		
Ore di retribuzione operario varie categorie			32,00	96,00
Materiale didattico	Corpo	0	100,00	0,00
Ore segreteria	Ore	1	30,00	30,00
<b>Totale</b>				<b>161,00</b>

#### 6-Riunioni di coordinamento delle attività

	U.M.		Prezzo Unitario (€.)	Parziale (€.)
Descrizione		Q.tà		
Terzo Indipendente	Ore	0	50,00	0,00
Responsabile degli aspetti della sicurezza dell'Appaltatore	Ore	4	35,00	140,00
Ore segreteria per verbalizzazione	Ore	1	30,00	30,00
<b>Totale</b>				<b>170,00</b>

#### 7 - Fornitura di Dispositivi di Protezione Individuale Specifici - DPI

	U.M.		Prezzo Unitario (€.)	Parziale (€.)
Descrizione		Q.tà		
Indumenti protezione vario tipo	Cad.	0	10,00	0,00
Apparecchi protezione vie respiratorie (Facciali filtranti ; maschere; ecc)	Cad.	0	10,00	0,00
Altri DPI	Corpo			0,00
<b>Totale</b>				<b>0,00</b>

#### 8- Elaborazione procedure, istruzioni operative.

	U.M.		Prezzo Unitario (€.)	Parziale (€.)
Descrizione		Q.tà		
Responsabile degli aspetti della sicurezza dell'Appaltatore	Ore	0	35,00	0,00
Ore segreteria per verbalizzazione	Ore	0	30,00	0,00
<b>Totale</b>				<b>0,00</b>

#### 9- Attuazione sistema Permessi di lavoro

	U.M.		Prezzo Unitario (€.)	Parziale (€.)
Descrizione		Q.tà		
Responsabile degli aspetti della sicurezza dell'Appaltatore	Ore	0	35,00	0,00
Operaio specializzato	Ore	0	33,50	0,00
<b>Totale</b>				<b>0,00</b>

**1 - Delimitazione e interdizione di cantiere manutenzione :**

Descrizione	U.M.	Q.tà	Prezzo Unitario (€.)	Parziale (€.)
Ore di retribuzione operario specializzato	Ore	0	33,50	0,00
Barriere di vario tipo; Cartelli segnaletica; ecc	Corpo	0	50,00	0,00
<b>Totale</b>				<b>0,00</b>

**2 - Isolamento, delimitazione e interdizione di area cantiere**

Descrizione	U.M.	Q.tà	Prezzo Unitario (€.)	Parziale (€.)
Ore di retribuzione operario specializzato	Ore	2	33,50	67,00
Delimitazioni e sistemi di isolamento a tenuta polveri/fumi - Interventi straordinari	Corpo	1	200,00	200,00
<b>Totale</b>				<b>267,00</b>

**3- Corso di Formazione - addestramento dei lavoratori sui rischi specifici (fino a 4 ore)**

Descrizione	U.M.	Q.tà	Prezzo Unitario (€.)	Parziale (€.)
Docente	Ore	0	70,00	0,00
Ore di retribuzione operario varie categorie	Ore	0 (4 ore *10 operai)	32,00	0,00
Materiale didattico	Corpo	0	150,00	0,00
Ore segreteria	Ore	0	30,00	0,00
Noleggio aula e supporti audio visivi	Corpo	0	150,00	0,00
Addestramento	Corpo	0	250,00	0,00
<b>Totale</b>				<b>0,00</b>

**4- Corso di Formazione - addestramento dei lavoratori sui rischi specifici (fino a 10 ore)**

Descrizione	U.M.	Q.tà	Prezzo Unitario (€.)	Parziale (€.)
Docente	Ore	0	70,00	0,00
Ore di retribuzione operario varie categorie	Ore	0 (10 ore *10 operai)	32,00	0,00
Materiale didattico	Corpo	0	150,00	0,00
Ore segreteria	Ore	0	30,00	0,00
Noleggio aula e supporti audio visivi	Corpo	0	200,00	0,00
Addestramento	Corpo	0	250,00	0,00
<b>Totale</b>				<b>0,00</b>

**5-Attività di informazione dei lavoratori**

Descrizione	U.M.	Q.tà	Prezzo Unitario (€.)	Parziale (€.)
Tecnici appaltatore	Ore	1	35,00	35,00





Pericoli comuni a tutti lavoratori comunque presenti nei reparti, ai lavoratori delle aziende appaltatrici, ai pazienti e ai visitatori

	Strutture architettoniche	Spazi/Disponibili - Forma, Ingombro	Spazi/Disponibili - Forma, Ingombro	Spazi/Disponibili - Forma, Ingombro	Spazi/Disponibili - Forma, Ingombro	Spazi/Disponibili - Forma, Ingombro	Spazi/Disponibili - Forma, Ingombro	Arredi ed apparati	Arredi ed apparati
Fonti di pericolo	Stato dei locali	Spazi e vie di circolazione interni	Materiali o attrezzature mobili o fuori posto	Ingombro ed uso improprio di magazzini, ripostigli e depositi	Area di cantiere	Area di cantiere	Personi stradali interni al PO Aree aperte	Utensili da lavoro	Presenza di scale ed attrezzature
Pericolo	Pavimentazione scivolosa a causa di passaggio per reggiungere l'area in cui si svolgono le lavorazioni	Disagio, difficoltà nell'esecuzione di compiti di lavoro, difficoltà di movimento, posture incongrue causati da spazi e da vie di circolazione ridotti a causa di lavori	Urto a causa di ingombro di materiali o attrezzature di uso temporaneo o da scaricare	Disagio per ingombro di materiale alla rifiuta	Urto, cadute, crolli a causa di attrezzature o materiali presenti nell'area	Urto, cadute, crolli a causa di attrezzature o materiali presenti nell'area	Incidenti dovuti alle carenze di visibilità Caduta al suolo a causa di pavimentazione scivolosa o terreni fortemente irregolari negli spazi liberi		
Locali n° Tipo di attrezzature									
Verifiche visive, documentali, tecniche, Checklist	Verifica visiva.	Verifica visiva. Analisi delle attività	Verifica visiva. Analisi delle attività	Verifica visiva. Analisi delle attività	Verifica visiva. Analisi delle attività	Verifica visiva. Analisi delle attività	Verifica visiva. Analisi delle attività	Verifica visiva. Analisi delle attività	Verifica visiva. Analisi delle attività
Informazioni sull'interazione, stato, condizioni di esercizio		Le opere provvisorie possono dare origine a restringimenti delle vie di circolazione interne.							
Informazioni su situazioni critiche	La pavimentazione può diventare unida nel corso delle lavorazioni	Materiali e attrezzature utilizzati dall'appaltatore possono essere impropriamente posizionati fuori dal cantiere		Uso improprio di spazi per deposito materiali	L'area di cantiere non è sufficientemente delimitata e i percorsi pedonali vicini non sono sufficientemente protetti e segnalati.	L'area di delimitazione dell'area non è sufficientemente evidente i percorsi pedonali vicini non sono sufficientemente protetti e segnalati.	I percorsi ed i parcheggi sono stati definiti, ma non differiscono da quelli utilizzati dal personale e dagli utenti	Nel corso delle lavorazioni le attrezzature possono essere abbandonate in luoghi impropri	Nel corso delle lavorazioni gli utensili possono essere abbandonati in luoghi impropri
Attrezzature di sicurezza - Ausili - Protezioni collettive esistenti - Interventi realizzati - Manutenzioni									
Rilevanza	2	3	3	3	2	2	2	2	2
Esposizione	2	2	1,5	1	2	2	1	1,5	1
Danno massimo	2	2	2	1	2	2	2	2	2
Probabilità massimo danno	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Indice di Rischio 1240	8	12	9	3	8	8	4	6	4
DPI									
Donne in età fertile									
Sorveglianza sanitaria									
Intervento sulle modalità di organizzazione									
Definizione di procedure		La luce delle vie di circolazione interne non deve essere inferiore a 120 cm.	La luce delle vie di circolazione interne non deve essere inferiore a 120 cm.						
Interventi sul comportamento									
Prescrizioni									
Interventi di informazione e formazione									
Riduzione Rischio 1240	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8
Interventi, attrezzature, dispositivi di protezione collettiva da realizzare a breve									
Planificazione di interventi per la sicurezza	SI								

Riduzione	0.6	0.8	0.9
Rischio 1240 Interventi, attrezzature, dispositivi di protezione collettiva da realizzare a breve			
Pianificazione di interventi per la sicurezza			

Pericoli comuni a tutti lavoratori comunque presenti nei reparti, ai lavoratori delle aziende appaltatrici, ai pazienti e ai visitatori									
	Strutture architettoniche	Sapori disponibili - Forma, Ingombro	Impianto elettrico	Impianto elettrico	Incendio Esplosioni	Misure antincendio	Misure antincendio	UO Diagnostica Radiologica	UO Diagnostica Radiologica
Fonti di pericolo	Stato della struttura architettonica dei locali	Spazi aperti e visibilità esterna	Impianto di bassa tensione e di protezione intervento sull'impianto	Impianto di bassa tensione e di protezione intervento sull'impianto	Sostanze combustibili	Non rispondenza al DM 10 marzo 1998 e/o alla regola tecnica specifica in materia di deposito, caratterizzazione e percorsi protetti	Accumulo di materiali combustibili in luoghi non compartimentati	Radiazioni ionizzanti	Radiazioni magnetiche
Pericolo	Uto, sconvolgimento, disagio dovuto a strutture non ergonomiche	Incidenti dovuti alle carenze di visibilità	Contatto elettrico diretto ed indiretto causato da non conformità, usura, cattivo stato dell'impianto elettrico	Imnesco incendi, ustioni da sovratemperatura o da cortocircuito elettrico	Incendio a causa di depositi di sostanze combustibili in particolare tessuti in cotone, materiali cartacei, lastre fotografiche. Diffusione dell'incendio, difficoltà in emergenza a causa di diffusione o dispersione di combustibili.	Diffusione dell'incendio, difficoltà in emergenza	Diffusione dell'incendio, difficoltà in emergenza	Contaminazione	Atrazione magnetica verso l'apparato per Risonanza magnetica
Locali n° Tipo di attrezzature									
Verifiche visive, documentali, tecniche, Checklist	Verifica visiva	Verifica visiva. Analisi delle attività	Verifiche periodiche	Verifiche periodiche	Verifica visiva Informazioni storiche	Verifica visiva Informazioni storiche	Verifica visiva Informazioni storiche	Verifiche visive. Analisi delle attività	Verifiche visive. Analisi delle attività
Informazioni sull'interazione, stato, condizioni di esercizio. Informazioni su situazioni critiche	La primitiva progettazione dei locali non ha sempre considerato i fattori ergonomici. L'usura può aver reso scivolosi i pavimenti	I percorsi ed il parcheggio degli automezzi interessano la visibilità interna dell'AUSL			Verifica visiva Informazioni storiche combustibili nei depositi di igiene e di pulizia. La biancheria dei letti (canali ed i tesi sono in cotone. Uso di contenitori di plastica. Non sono stati rilevati casi di uso improprio. Non sono	Verifica visiva Informazioni storiche corrispondente a quanto previsto nella regola tecnica per le strutture sanitarie. Dopo l'approvazione dell'esame - progetto è stato impostato un piano generale di adeguamento.	Alcuni depositi non sono compartimentati	Le alee dove sono installati gli apparati sono protette. L'accesso a queste aree è possibile solo se gli apparati non sono in funzione	L'attrazione è possibile se il personale ha addosso materiali ferromagnetici
Attrezzature di sicurezza - Ausili - Protezioni collettive esistenti - Interventi realizzati - Manutenzioni									
Rilevanza	1	1	2	2	Adattamento di alcuni depositi	Rispondenza al DM 10 marzo 1998		Protezioni adatte a radiazioni ionizzanti.	Protezioni adatte a radiazioni magnetiche
Esposizione	2	2	1	1	0,5	0,5		0,5	0,5
Danno massimo	2	2	4	4	4	4		2	2
Probabilità massimo danno	1	1	1	1	1	1		1	1
Indice di Rischio /240	4	4	8	8	4	4		2	2
DPI									
Donne in età fertile									
Sorveglianza sanitaria									
Intervento sulle modalità di organizzazione									
Definizione di procedure								Procedure da adottare quando le attrezzature sono in funzione	
Interventi sul comportamento									
Prescrizioni									
Interventi di informazione e formazione	Informazione su insorgenza del rischio	Informazione su insorgenza del rischio	Informazione sull'uso dell'impianto	Informazione sull'uso dell'impianto	Informazione su prevenzione incendi	Informazione su insorgenza del rischio e comportamento in emergenza.	Informazione su insorgenza del rischio e comportamento in emergenza.	Informazione sulla situazione	Informazione sulla situazione



